il giornale

DietroLaNotizia.eu

QUOTIDIANO ONLINE

Edizione Novate Milanese - 15° Pubblicazione - Giugno 2025

Direttore responsabile: Davide Falco - Ordine dei Giornalisti della Lombardia n. 108143 | Sede: Piazza Martiri della Libertà, 4 - 20026 Novate Milanese (MI) - Tel. 02.36561163 - 335.5756150 | www.dietrolanotizia.eu - comunicazione.dietrolanotizia@gmail.com - Tiratura 20.000 copie
In redazione: Alice Gipponi, Tiziana Barbetta, Catia Luisi - Realizzazione grafica di Alessia Bernareggi - www.alessiabernareggi.it
Testata giornalistica Reg. Tribunale di Milano n. 15 del 02/02/2023

TEATRO CON IL CDD PAG 10
In scena con "C'è tutta luce"

PICCOLI GIORNALISTI PAG 19
Corso di giornalismo alla Rodari

DUE CHIACCHIERE CON PAG 21
Intervista ai dirigenti scolastici di Novate

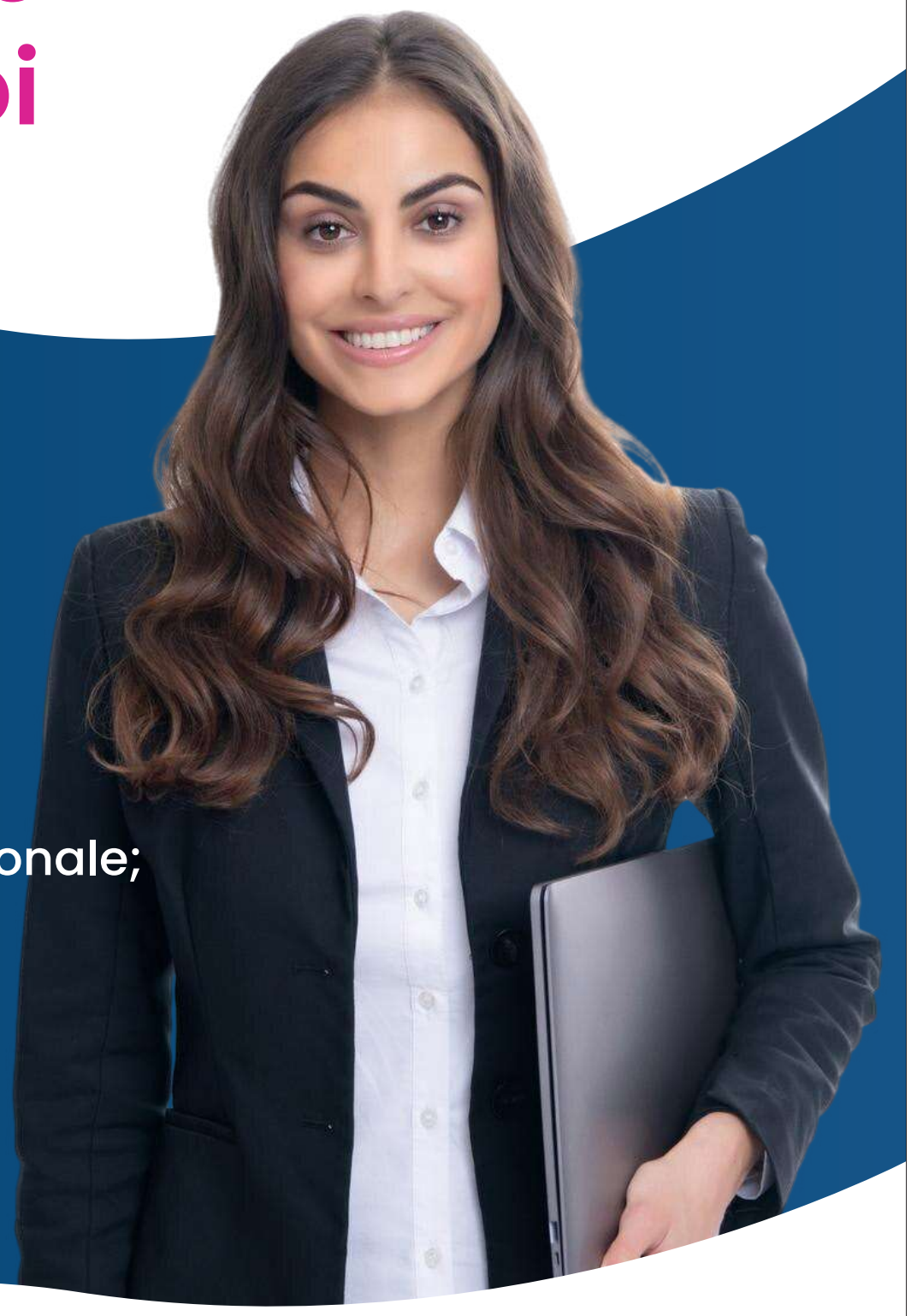
Editoriale

Buon giugno e inizio estate. In questo giornale ho pensato di dare spazio alle scuole, dopo il termine dell'anno scolastico, intervistando i due dirigenti. Troverete anche un'intervista alla criminologa novatese Valentina Zambrotta, che parlerà del caso di Garlasco. Spazio poi a dei "giornalisti in erba", che hanno scritto una pagina sulla loro esperienza appena conclusa. Spazio anche ai ragazzi del Cdd di Novate che con il Cse di Garbagnate hanno formato "La compagnia della Betulla" e portato in scena a Novate lo spettacolo "C'è tutta luce". Il resto degli articoli, sarà un vostro piacere scoprirli. Buona estate. Il prossimo numero di Dietro la Notizia, uscirà a metà settembre

Il Direttore, Davide Falco
comunicazione.dietrolanotizia@gmail.com

STUDIO
innovazione
STP SRL

Dedicati al tuo business, a tutto il resto pensiamo noi



Servizi offerti:

- Consulenza del lavoro;
- Gestione contabile;
- Payroll;
- Amministrazione del personale;
- Dichiarazione dei redditi.

contatti

351 3043826

info@innovazionepayroll.it

www.innovazionepayroll.it

Via IV Novembre, 92 - Bollate 20021 (MI)

Polizia Locale e Protezione Civile di Novate

Il lavoro della Locale sui prestanome, un lavoro che dura da parecchi anni

Ormai da due decenni il comando Polizia Locale di Novate, unitamente alle altre forze dell'ordine statali e locali, si scontra molto spesso con il fenomeno dei cosiddetti "prestanome", ovvero persone che vivono ai margini della collettività o di società inesistenti a cui vengono intestate veicoli ed altri beni in modo fittizio, al fine di rendere irrintracciabile il vero utilizzatore. Sono situazioni di rilevante pericolo per la collettività, in quanto la circolazione di queste vetture, spesso prive di assicurazione, è destinata quasi esclusivamente a compiere reati di vario genere, rendendo impossibile nell'immediatezza ricondurre l'autore del reato all'utilizzo della vettura; peraltro queste "bombe in circolazione" non avendo nulla da perdere spesso si lanciano in fughe folli al fine di evitare di essere raggiunte dalle pattuglie delle forze dell'ordine, esponendo ignari utenti della strada a rischi decisamente rilevanti. Nel corso del tempo la legislazione si è modificata consentendo interventi più incisivi, ma di contraltare la stessa criminalità si adegua e modifica il proprio modus operandi per garantire l'impunità, o perlomeno provarci, dei colpevoli. Sono migliaia i veicoli segnalati, sequestrati, bloccati dal comando Polizia Locale di Novate Milanese, nel corso degli anni, e ciò ha consentito , agli addetti ai lavori, di scoperchiare un "vaso di pandora" dai riscontri inquietanti. Interventi legislativi più incisivi potrebbero favorire l'azione di contrasto ad un fenomeno che potrebbe avere ulteriori e più inquietanti aspetti.

PROGETTO "LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA"

Si è concluso il progetto "La Protezione Civile incontra la scuola", in cui sono state interessate le classi terze e quarte elementari dei tre plessi scolastici. Con le terze sono stati sviluppati i temi di come mettersi in sicurezza in caso di alluvione. Con le quarte i rischi derivati dal fuoco (pompieropoli). Al termine del ciclo di incontri sono stati rilasciati dei diplomini e gadget per ricordare l'esperienza. «Voglio ringraziare la Protezione Civile, i volontari, gli insegnanti che hanno dato la loro disponibilità, tempo, per realizzare queste importanti iniziative», spiega il comandante della Polizia Locale di Novate, Francesco Rizzo.

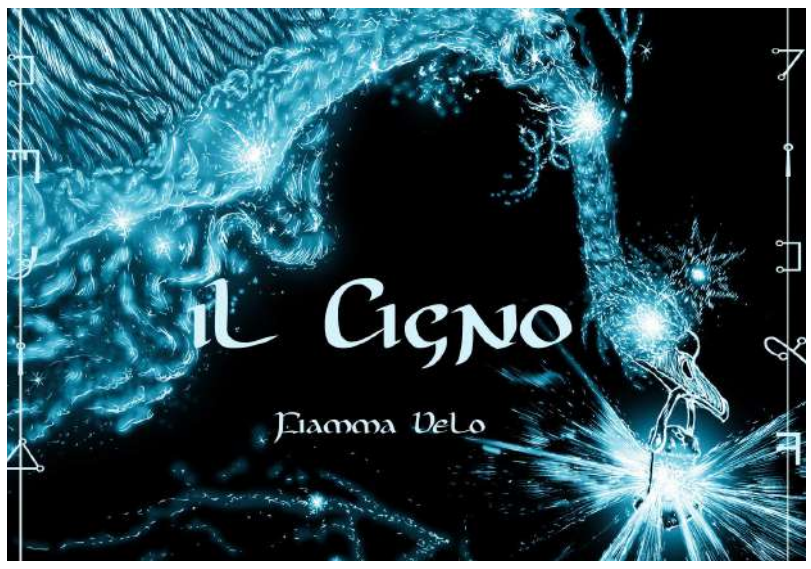
POMPIEROPOLI

Il tema della mattinata in piazza Falcone e Borsellino era "aria e fuoco", con l'ausilio dei vigili del fuoco. Sul piazza dove il sabato si svolge il mercato cittadino, sono stati creati una serie di scenari che hanno permesso ai bambini di giocare e imparare le nozioni base sulla sicurezza in caso di piccoli incendi. La giornata si è conclusa per gli studenti, con l' assegnazione degli attestati, rilasciati dalla Polizia Locale, dai Vigili del Fuoco e della Protezione Civile. «Insieme alla Protezione Civile abbiamo organizzato questo evento con l' associazione nazionale di Milano Vigili del Fuoco. Un sentito grazie al NOC di Novate ed al loro gruppo scuola. Anche in questa circostanza si sono adoperati con grande professionalità e generosità per organizzare questi eventi, in collaborazione con le scuole elementari di Novate», conclude l'assessore Nicoletta Stella.

IN FOTO
Giornata di Pompieropoli.
Sotto il sindaco Palladino, l'assessore Stella, la Protezione Civile e gli studenti.

Fiamma Velo, “Il Cigno”

È uscito nei giorni scorsi il nuovo Ep della pianista novatese



Il Cigno” è un concept Ep di 4 brani a 432 Hz, la frequenza dell’armonia universale. Tutte le musiche sono composte e prodotte da Fiamma Velo. Ispirato all’omonima costellazione estiva e ai miti che ne celebrano la forza simbolica, il progetto ruota attorno ai concetti di trasformazione, amore assoluto e redenzione. Il Cigno, creatura sospesa tra terra e cielo, tra umano e divino, è l’archetipo di chi si getta a capofitto per amore, trovando nel proprio canto estatico la voce finale dell’Anima.
Le composizioni esplorano le varie sfumature emotive del Cigno, attraverso un linguaggio sonoro che unisce strumenti acustici ed elettronici:
- Il Cigno: Piano solo, effetti elettronici e kalimba: brano iniziale che evoca le molteplici sfaccettature del mito, contenendo in sé i temi che verranno sviluppati nei brani successivi.
- Il Cigno, La Speranza: Quartetto d’archi, pianoforte ed elettronica: racconta l’istante in cui ci si abbandona fiduciosi all’amore e all’ignoto.
- Il Cigno, La Determinazione : Pianoforte, basso, batteria e archi, celebra la forza interiore e la volontà nel perseguire il proprio volo.
- Il Cigno, Il Canto: Voce e quartetto d’archi, esprime il canto estatico, sublime e finale, simbolo di trascendenza e liberazione.
Un viaggio sonoro tra mito e musica, in un’esperienza evocativa e senza tempo.
Esce con l’etichetta Ema Edition.
L’autore della cover è Gamaliele Vaccari, artista e studioso di costellazioni, miti e influenze astrologiche. Collabora con la rivista Luna Nuova Magazine come autore della rubrica astrologica.

Nata a Camposampiero (PD) e cresciuta tra le montagne di Cortina d’Ampezzo, Fiamma Velo inizia il suo percorso musicale all’età di 5 anni, sviluppando fin da subito un’innata propensione alla composizione spontanea e istintiva. Nel 2017 consegue il Diploma Accademico di II Livello in Pianoforte Classico con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Padova. Durante questo percorso ha l’opportunità di perfezionarsi in Spagna presso il Conservatorio J. Rodrigo di Valencia, dove approfondisce la propria visione musicale. Prosegue la sua ricerca compositiva frequentando l’Educational Music Academy di Milano, accademia per giovani compositori diretta dal M° Roberto Cacciapaglia. Con l’etichetta Ema Edition pubblica dal 2017 a oggi diversi album, EP e singoli, collaborando con artisti di rilievo come Marco Decimo, storico violoncellista di Ludovico Einaudi, e il percussionista egiziano Shady El-Agar. Il pianoforte è il fulcro dell’espressione artistica di Fiamma Velo, ma la sua ricerca musicale si estende all’esplorazione di strumenti etnici e giocattolo – melodica, toy piano, kalimba, ukulele, xilofono – fino a trasformare la sua stessa voce in una sequenza sonora. La sua musica si muove tra minimalismo, neoclassicismo e suggestioni cinematiche, con incursioni nell’elettronica e nelle vocalità evocative. Dal 2022 registra a 432 Hz, la cosiddetta frequenza della natura, esplorando il potere benefico delle vibrazioni sonore. L’interesse per il suono come veicolo di armonia interiore si intreccia con una profonda ricerca spirituale. I suoi lavori si ispirano a miti legati alle stelle, alla magia nordica e alla saggezza ancestrale, dando vita a paesaggi sonori che invitano al viaggio e alla contemplazione. Recentemente laureata in Giurisprudenza con una tesi sugli NFT musicali, unisce la passione per la musica alla riflessione sulle nuove frontiere della tecnologia.

IN FOTO
Fiamma Velo

IN FOTO
Scopri l'atmosfera unica di oplà.green, un angolo di natura a Novate Milanese, in Via Bertola 8 b, dove ogni scelta è sostenibile

Estate sostenibile: bellezza e benessere nel rispetto del mare

Con l'arrivo dell'estate cresce la voglia di sole, mare e relax. Ma lo sapevi che ogni anno circa 14.000 tonnellate di crema solare finiscono in mare? Molti solari contengono sostanze chimiche dannose per coralli e fauna marina.

CREME SOLARI: SCEGLIAMO BENE

La buona notizia? Esistono alternative sicure! I filtri solari fisici di nuova generazione, come ossido di zinco e biossido di titanio non-nano, creano una barriera naturale contro i raggi UV, senza penetrare nella pelle né danneggiare il mare.
Ecco qualche consiglio per proteggerti in modo consapevole:

- Scegli solari con INCI puliti e formule reef-safe.
- Indossa cappelli e tessuti leggeri.
- Usa il filtro adatto alla tua pelle ed evita le ore più calde della giornata.
- Riapplica la crema ogni 2 ore e dopo ogni bagno.

CAPELLI AL SOLE: BELLEZZA PROTETTA

Sole, salsedine e cloro rendono i capelli secchi e spenti. Difendili con un olio protettivo che agisca anche da termoprotettore. Prova l'Olio 3 in 1 - Aloha di La Saponaria o lo spray Summer Nostalgia di Ethical Grace.

DOPOSOLE: COCCOLA LA TUA PELLE

Dopo il sole, la pelle va nutrita! Il doposole naturale di La Saponaria, con aloe, karité e piante lenitive, è una vera coccola. Per ogni emergenza c'è S.O.S. Gel Aloe di Olfattiva: 100% naturale, ideale per scottature, punture, arrossamenti e piedi affaticati.
Bellezza anche da dentro: prepara la pelle all'estate con Sun Vitamin di La Saponaria: integratore naturale con vitamine, minerali e antiossidanti. Aiuta a prevenire scottature e favorisce un'abbronzatura sana e duratura.

NOVITÀ

- Le pietre del benessere
È arrivata la nuova linea di gioielli naturali con cristalli, in collaborazione con Le Origini. Lasciati guidare dall'istinto: scegli la pietra che risuona con te.
- Ogni sabato, il profumo del buono
Nei nostri negozi trovi pane bio a lievitazione naturale, focacce, cinnamon roll e altre bontà artigianali. Prenota entro giovedì alle 18:30 e ritira sabato dalle 9:30 alle 12:30.
- Giornata Beauty "La Saponaria"
Una giornata dedicata alla bellezza naturale! Una Beauty Advisor sarà con noi per un'analisi del viso o cuoio capelluto con macchinario specifico. Riceverai una consulenza gratuita di 30 minuti per scoprire i prodotti più adatti a te. Posti limitati – prenotazione obbligatoria!

Ti aspettiamo dal martedì al venerdì (9:30-12:30 / 16:30-19:00) e il sabato (9:30-12:30) – Tel. 353 4566377. Seguici sui social per tutte le novità e vieni a trovarci in negozio!

Green Tips

Filtri solari: cosa scegliere?

- Filtri fisici/minerali (non-nano): ossido di zinco, biossido di titanio – efficaci, sicuri, reef-safe.
- Filtri chimici nocivi: oxybenzone, octinoxate, octocrylene – dannosi per il mare (e per te).

(https://ilsalvagente.it/2024/07/13/un-solare-senza-sostanze-tossiche/)

Elena Buratti, il suo mondo interiore espresso nei dipinti

La sua passione per l'arte e la pittura nasce da bambina. Ora ha trovato una nuova strada

La storia di Elena e la sua arte nasce a Novate. Dopo le scuole medie alla Vergani, il liceo artistico e poi il Politecnico di Milano, dove si è laureata in architettura. Al liceo la sua passione era disegnare ritratti e creare collage con la cartapesta. Nel tempo la sua attenzione si è spostata verso un mondo interiore. «Dopo i 40 anni ho ripreso a disegnare inserendo nei miei lavori, acquarelli, matita e diversi colori. «Ho iniziato a dare spazio al mio mondo interiore, al "bambino latente". Uno spazio al mio mondo interno significa dare forma alle mie emozioni, sensazioni, stati d'animo e riuscire a renderle figurate e sempre colorate», spiega Elena. Attualmente i suoi lavori sono di diverse dimensioni e vengono completate con delle cornici molto delicate. Le illustrazioni sono create con matita e acquarelli che danno forma a disegni fantastici con illustrazioni che diventano realistiche. Il suo lavoro principale è quello dell'architetto e le sue creazioni nascono nel tempo libero. «Mi piace anche scrivere, mi aiuta a comunicare», continua Elena. Nella sua famiglia, lo zio ha lavorato come grafico pubblicitario, mentre il papà restaurava mobili.

IN FOTO
Elena Buratti e i suoi lavori

Il pittore Rino Chiarappa a Monza

MIA - Monza International Art- , ha organizzato insieme al Rotary Club Monza Villa Reale e Save the Children un' asta di beneficenza. Tra gli artisti inviatati anche il novatese Rino Chiarappa che ha portato un paio di suoi lavori da donare alla causa. Coinvolta anche l'importante casa d'aste di Milano BaseZero che ha realizzato un catalogo ufficiale online con gli artisti e le opere coinvolte. L'occasione, oltre a fare del bene, è stata utile per un ritorno di immagine molto importante per gli artisti che hanno partecipato. Sono stati coinvolti più di 6000 collezionisti e Rotariani di tutta la Lombardia. Il pittore Chiarappa partecipa a diverse mostre sia sul territorio sia in ambiti regionali, mostrando al pubblico i suoi lavori che spaziano da paesaggi a figure, ritratti e altro ancora, dando una dimensione artistica a quello che ci circonda e che lui riesce a vedere con un occhio da pittore. A breve ci saranno nuove esposizioni anche a Novate.

A fine maggio si è spenta Alba Moroni

Volontaria della Protezione Civile, era dedita all'aiuto delle persone

È stata una persona gentile, attenta e premurosa verso gli altri. Viene ricordata così Alba Moroni, mancata negli ultimi giorni di maggio.
Ecco un pensiero dei suoi amici e colleghi della Protezione Civile di Novate, in cui prestava molto del suo tempo come volontaria.
«La nostra cara collega e amica Alba Moroni ci ha lasciati dopo anni di servizio in Protezione civile e tutta una vita dedicata agli altri. Molti rappresentanti di varie associazioni erano presenti alle esequie per darle l'ultimo saluto nella chiesa della Sacra Famiglia di Novate. Negli ultimi anni, pur con una grave malattia che l'ha portata alla morte, ha lavorato per la Protezione Civile nelle scuole di Novate perché credeva fortemente nel potenziale dei bambini per formare nuovi cittadini consapevoli e responsabili. Anche gli alunni del primo ciclo delle scuole, la ricordano con affetto».
«Ciao Alba, alla fine questa brutta malattia ha avuto la meglio, nonostante la tua voglia di vivere, partecipare, renderti utile in vari modi, dalla chiesa alla scuola, la protezione civile, l'assistenza agli anziani. Lasci noi che ti abbiamo conosciuto, svuotati, arrabbiati, perplessi di fronte alla tua scomparsa, sei sempre stata una persona solare, avevi sempre una parola di incoraggiamento per tutti e tanta tenerezza per i più deboli, e sopratutto per i bimbi che seguivi dal primo giorno con il gruppo scuola. Come sempre il Signore, le persone buone e valide le vuole accanto a sé, in questo caso forse poteva lasciarti un po' di più con chi ti ha amato, Italo, apprezzato noi che ti abbiamo conosciuta, tutti coloro che sanno che bella persona sei. Sei, perché per noi resterai sempre nei nostri cuori, adesso che troverai Carluccio che anche lui sarà con te ad organizzare la Protezione Civile del paradiso e brontolando ti dirà "che Laura' chi el va minga ben".Grazie Alba per il bene che hai fatto e per l'esempio che hai dato a tutti noi. Il croccante di mandorle non riuscirò più a mangiarlo».
«Ciao Alba fai buon viaggio R.I.P. Un grande grazie da chi da te ha sempre avuto una risposta in un aiuto e il tuo sorriso confortante che aiutava chi ne aveva bisogno ad affrontare con serenità le proprie sofferenze. Un saluto da noi del N.O.C che vestivi la nostra divisa con orgoglio specialmente quando incontravi i ragazzi della scuola e non insegnavi ma raccontavi perché è raccontando che i bimbi imparano cosa è la protezione civile e cosa vuol dire aiutare chi soffre Ci mancherai fisicamente ma non ti azzardare ad allontanarti da noi con le tue idee aiutarci da lassù ad andare avanti con i nostri progetti e soprattutto con il progetto scuola a cui tenevi tanto. Ciao Alba fai buon viaggio ma non ti allontanare da tutti noi», scrive Filippo Vivona.
«Alba era una persona veramente speciale, generosa instancabile e sempre rivolta agli altri. Lascia un grande vuoto in chi ha avuto la fortuna di conoscerla», spiega il Comandante della Polizia Locale e Protezione Civile, Francesco Rizzo.
«Era una persona che si dedicava con passione e generosità verso gli altri! Una guida per i volontari della Protezione Civile.
Amava tanto i bambini e faceva parte del gruppo scuola. Sempre sorridente e disponibile nonostante la malattia. Mancherà tanto», conclude l'assessore Polizia Locale e Protezione Civile Nicoletta Stella.

Melina

MAMO'S CAFE
via Repubblica, 75 - 345.3068477

LA GIOSTRA DEI VIAGGI
Via Piave, 1, 20021 Bollate MI - 02 3830 1670

Panificio Zerbetto

Buono come una volta

Dal 04 al 30 Agosto **orario estivo**: 07.30 - 13.00

PANIFICIO ZERBETTO
via Repubblica, 30, Novate Milanese MI
02 354 4562

M.Y.A.

Ad agosto chiusi
dall'11 al 17

ASSISTENZA E RIPARAZIONE CELLULARI, COMPUTER E VENDITA ACCESSORI

Via della Repubblica, 13
Novate Milanese (MI)

lun- sab 9.00 - 19.30

miki.house.info@gmail.com

Tel. 02 83417275

Farina di grani di altissima qualità
olio extra vergine d'oliva
Lievito fresco

William
Panificio

Nel nostro panificio ogni giorno:
Pane
Focacce
Pizza margherita e varie farciture
Le amatissine focaccine
...e ancora caffè , brioches e pasticceria

via Repubblica,60 Novate milanese (MI) tel. 02.49669794

Vestire e comunicare. La rivoluzione dell'abbigliamento degli amici a 4zampe

Si presenta così la novatese graphic designer, art director e fotografa

Classe '74, è la fondatrice di i feel dog, il primo laboratorio creativo, dedicato alla personalizzazione totale dell'abbigliamento degli animali domestici, nato da molti anni di esperienza nel mondo della grafica e della stampa. «Amo il mondo degli animali che ho sempre avuto al mio fianco. La continua ricerca di innovazione mi ha spinto a unire la mia professionalità e le mie passioni per creare un progetto unico nel suo genere, anche in questo periodo intriso di intelligenza artificiale, perché sono convinta che la conoscenza, il gusto e l'arte siano ad appannaggio di un essere perfetto come l'essere umano», spiega Elena.

Il progetto è nato nel periodo del Covid, quando tutto si è bloccato e l'azienda per cui Elena collaborava non aveva più lavoro. Si è quindi trovata da sola, da poco separata e con una figlia adolescente da crescere.

«Mi sono trovata nella situazione di dovermi reinventare per andare avanti, sopravvivere in un periodo in cui non avevo certezze. Così, ho unito le mie passioni e conoscenze di tecniche nel settore della grafica e nella stampa di tessuti, unendo il mio amore per gli animali e la comunicazione», racconta Elena. L'idea è stata quella di comunicare con "gli amici pelosi", dei messaggi simpatici e anche socialmente utili, oltre che vestirli per preservarli dal freddo.

«Vestendoli è un modo di comunicare tramite una bandana, maglia, felpa, impermeabili e non, distinguendoli nello stile del proprio cane o del suo padrone, rendendo così il fedele amico a 4zampe unico e originale. Così mi sono creata un campionario da zero, realizzando modelli con taglie standard che posso modificare per realizzare creazioni su misura, ad hoc. Sono tutti lavori dedicati e non creati in serie», continua Elena. Nella vita ha sempre avuto amici a 4 zampe e nel periodo del Covid aveva solo tre gatti. Solo successivamente, nel 2023 è arrivato Amadeus, un simpatico bassotto che si è unito alla famiglia di Elena. Amadeus è diventato con il tempo un modello per le creazioni che sono andate oltre alle maglie, felpe e impermeabili waterproof, e son arrivati: sottociotola, asciugamani, tappetini multiuso. «Ogni capo nasce da zero e segue un processo di personalizzazione, credo sia anche un'opportunità per stimolare la fantasia delle persone, trovare un'idea e qualcosa di originale per il proprio cane, per questo parlo con loro e dal confronto nascono nuove idee che vengono realizzate. Nel frattempo ho creato una serie di grafiche utili a cui ispirarsi e che si possono trovare sul sito www.ifeel.dog. Vestire i nostri amici animali con abbigliamento pensato, ideato, sviluppato, stampato e realizzato partendo da un'idea, ora è realtà», conclude Elena. Nell'ultimo anno sono inoltre nate delle lampade a led che rappresentano figure, particolari degli animali come ad esempio le zampe, che si illuminano e riscaldano l'ambiente, diventando anche oggetti di design, decorativi e personalizzabili.

RISPETTO PER L'AMBIENTE

La realizzazione su richiesta, anche di un singolo pezzo, evita così lo spreco di materiale.

Informazioni: 347.3222520
Sito: www.ifeel.dog
Ig e Fb: ifeel.dog

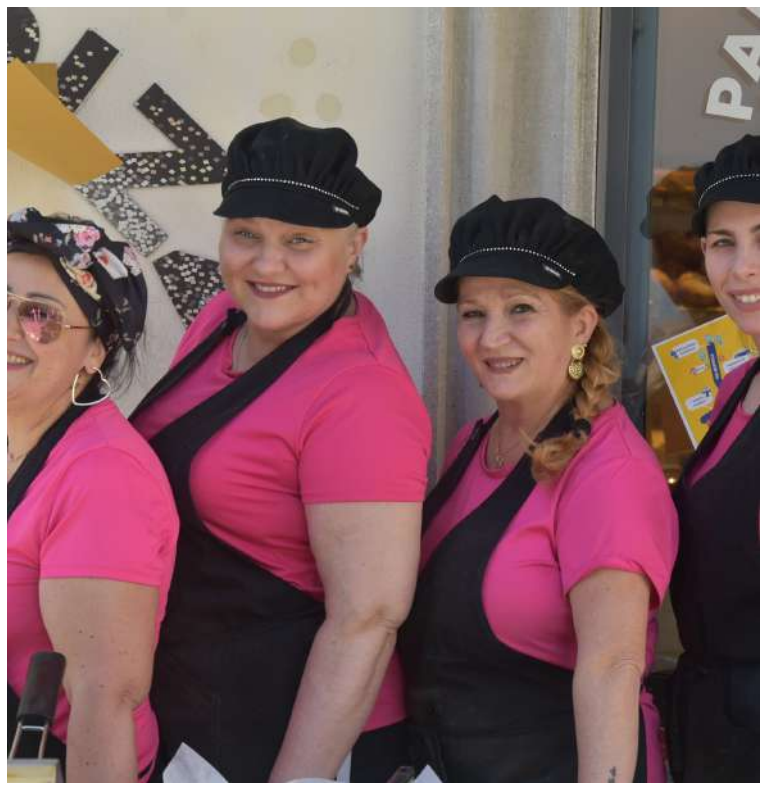
IN FOTO
Elena e le sue creazioni

“C’è tutta luce” in scena “La Compagnia della Betulla”, il Cdd di Novate e il Cse Nemo di Garbagnate

Ospiti del pomeriggio teatrale, sono stati gli allievi del corso di musica “Freak”

Lo spettacolo teatrale è andato in scena a fine maggio nel teatro cinema Nuovo di via Cascina del Sole. Nello spettacolo si è evidenziato come nella società in cui viviamo, la consapevolezza del “giusto e del bello” sono pericolose e socialmente inutili.
Insieme a loro anche i ragazzi della scuola di musica Città di Novate e gli allievi del musical “Freak” che hanno parlato delle loro esperienze con la disabilità. Per il Cdd di Novate e il Cse non è la prima volta sul palco. Anche lo scorso anno, durante uno spettacolo teatrale organizzato in Comune, hanno avuto modo di intervenire per alcuni minuti, portando in scena un assaggio del laboratorio realizzato durante l’anno. Da quel momento è nata “La compagnia della Betulla”. Un laboratorio teatrale che si è unito alle tante attività che svolgono i ragazzi durante l’anno.

FESTA DELLE TRADIZIONI



Incontri d'arte: Zijun Zhao

A cura di Emanuele Gregolin A60 International Art

L'artista newyorkese Mosaz (Zijun Zhao) oltrepassa i confini culturali esplorando, con un linguaggio visivo potente, i grandi temi dell'esistenza e dello spirito

Originaria della Cina e attualmente residente a New York, Mosaz (Zijun Zhao) è un'artista la cui opera ha guadagnato crescente visibilità sulla scena internazionale, con esposizioni in Stati Uniti, Europa e Asia. Le sue recenti partecipazioni includono: la XLI Edizione del Premio Firenze presso Palazzo Bastoni a Firenze; la collettiva I Threw Myself In A Concrete Mixer alle Gallatin Galleries di New York; il Premio Firenze XLI Edizione 2024 al Centro Pecci di Milano; la mostra Reproduction of Light presso il Fukuoka Asian Art Museum in Giappone; e Mask al CICA Museum in Corea del Sud, tra le altre.

Le sue opere sono state presentate in numerose pubblicazioni internazionali, tra cui Art Anthology V 2022 (edita da Guto Ajayu Culture e archiviata presso la Biblioteca Nazionale di Spagna), Ambasciatori d'Arte (Italia), Artist Talk (numero 38), nonché il quotidiano italiano Corriere della Sera (aprile 2025).

La pratica artistica di Mosaz si radica nella tensione tra la cultura tradizionale e il mondo spirituale interiore. Attraverso linee meticolose e immagini cariche di simbolismo, l'artista esplora il fluire della memoria, delle emozioni e della coscienza, spesso a partire da una riflessione personale sul ciclo della vita e della morte nella cultura asiatica. Utilizzando prospettive semplificate e stratificazioni complesse di segni, Mosaz tesse nei suoi lavori elementi emotivi e interpretativi, dando forma a una narrazione visiva profondamente intima e universale.

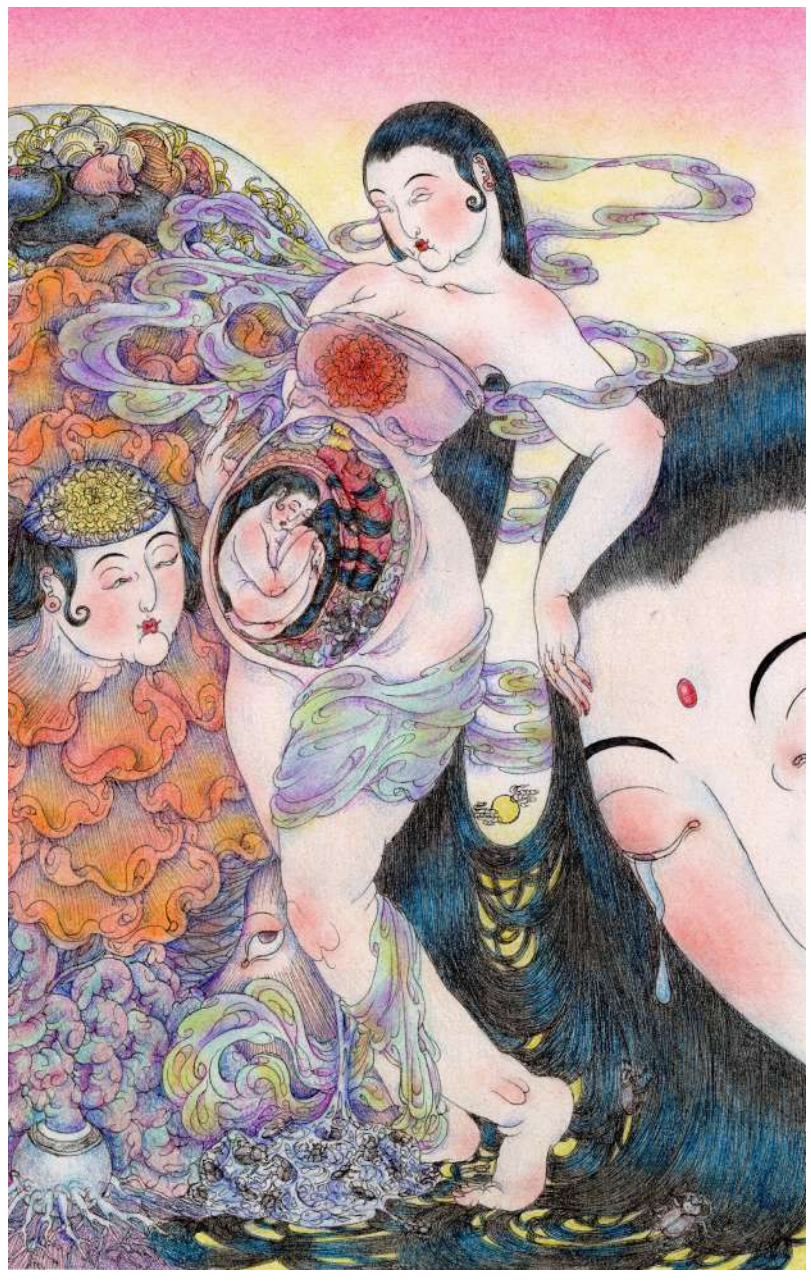
Nel suo lavoro The Placenta God, una gigantesca rana occupa il centro della composizione, con il corpo ricoperto da pustole che si fondono con le uova portate sul dorso. La creatura è accovacciata su una palude composta da teste umane e capelli intrecciati, gli occhi chiusi in un sonno profondo, come se il tempo stesso si fosse arrestato. I capelli si radicano nel fango come radici, connettendosi a una coscienza invisibile e profonda. In questo paesaggio denso e vischioso, umani e animali emergono come "dei fetali"—entità sospese tra la carne e la coscienza. I confini tra umano, natura e divino si confondono: nascita e decomposizione coesistono, fondendosi in una visione organica della creazione.

L'opera Maternity affronta il tema della fusione tra umanità e natura attraverso l'immagine di una donna incinta. Il suo grembo contiene un embrione umano, ma allo stesso tempo dà alla luce scarabei. Insetti spesso associati al disgusto e alla paura assumono qui una valenza sacra. Mosaz è attratta da questa tensione fra il divino e il perturbante: per lei, tale contraddizione rappresenta l'essenza autentica della natura. La metamorfosi inquietante della figura femminile solleva interrogativi sui meccanismi culturali che ci portano a separare il bello dallo sgradevole, l'umano dal non umano. Gli scarabei, che emergono dal corpo della donna, non sono parassiti ma simboli di trasformazione, vitalità e cicli sacri di vita e morte. Il corpo si fa veicolo e passaggio, attraversato dal confine sottile fra creazione e distruzione.

In Erysichthon, ispirato al mito greco dell'omonimo personaggio maledetto da una fame insaziabile, Mosaz riflette sul concetto di autodivoramento come metafora del crollo dell'identità. Nella leggenda, Erysichthon finisce per divorare sé stesso, divorato da una fame che va oltre il corpo: una fame dell'anima. Nella visione dell'artista, questo mito rappresenta la dissoluzione dei limiti tra coscienza e impulso primitivo. Quando l'io non è più definito da strutture esterne ma si volge verso l'interno, si verifica un processo di smarrimento e di rinascita. Attraverso simboli astratti e immagini corporee, l'opera indaga il momento in cui l'istinto prevale sull'identità e il sé non viene più preservato, ma trasfigurato in altro.

Con un linguaggio simbolico profondo e una forte carica visiva, Mosaz (Zijun Zhao) costruisce un universo artistico in cui mito, spiritualità, maternità e decomposizione si intrecciano. In un contesto artistico sempre più globalizzato, il suo lavoro si impone come una riflessione transculturale, una meditazione estetica e filosofica che dialoga con l'umano nella sua dimensione più fragile e misteriosa.

IN FOTO
Placenta God 1 _ink watercolor and color pencil on paper



IN FOTO
Mosaz_Maternity

IN FOTO
Mosaz_Erysichthon_2022_pencil on paper

Quando la donna danza, ride e si riscopre: un viaggio tra corpo, arte e anima

Il potere e la magia delle danze medio orientali

A raccontarlo è Simona Fais, 44 anni, novatese, marketing manager e insegnante di danze mediorientali e yoga della risata.
Per molti, la danza mediorientale è una performance da ammirare, spesso pensata per uno sguardo maschile. In realtà, è un linguaggio sacro, antico e profondamente femminile. Risveglia corpo e anima, libera energia, sensualità e radicamento. Nei movimenti fluidi e ritmici, nei cerchi del bacino e nei gesti delle mani, vive una memoria profonda: quella di donne che si ascoltano e si riappropriano del proprio spazio.

«Ogni gesto ha un significato, ogni ritmo tocca un'emozione. Ventre, bacino, colonna e mani diventano strumenti di espressione e connessione», spiega la novatese
Simona danza da sempre. Da bambina pratica ginnastica artistica e ritmica, poi arriva la pallavolo. Ma è durante il primo anno di università che scocca la scintilla. «A una festa vidi esibirsi una danzatrice egiziana e sono rimasta affascinata dalla sua bellezza, dalla sua eleganza e dalla sua capacità di isolare e controllare alla perfezione ogni parte del suo corpo. Mi iscrissi a un corso, e da allora non ho mai smesso», continua Simona.
Dopo anni di studio, pratica e formazione, diventa insegnante. Oggi tiene corsi tra Saronno, Caronno Pertusella e Milano, dove unisce danza mediorientale con contaminazioni da altri stili ed elementi contemporanei e moderni, integrando anche la ginnastica ritmica e lo yoga.
«Non insegno per lo spettacolo, ma per creare spazi dove donne e bambine possano ritrovare sé stesse attraverso il movimento. La danza mediorientale è un rituale che cura, rafforza e libera», racconta l'insegnante
Anche lo yoga della risata è parte del suo percorso.
«Ridere senza un motivo, senza giudizio, è una liberazione. Scioglie tensioni, riduce lo stress, risveglia la leggerezza. Ridere in gruppo tra donne crea un'energia profonda di connessione. Il mio lavoro intreccia più dimensioni della bellezza. Nel marketing mi occupo di cosmetica, la bellezza esteriore. Ma con danza e risata accompagno le donne verso quella interiore. Il corpo è un linguaggio potente: ogni donna ha il diritto di raccontarsi attraverso di esso», prosegue Simona.
Nei suoi corsi ci sono anche bambine, entusiaste di esplorare il movimento.
«Sono attratte da veli di seta, bastoni decorati, ali di Iside. Attraverso il gioco scoprono il corpo come spazio sicuro e creativo. Credo sia importante coltivare un buon rapporto con sé stesse fin da piccole. Che siano adulte o bambine, nei suoi spazi non c'è competizione, solo ascolto e libertà. È un cerchio in cui ogni donna può muoversi, ridere, danzare, sentirsi. È un ritorno a casa: dentro il proprio corpo, dentro la propria bellezza», conclude Simona Fais.

IN FOTO
Simona Fais e alcuni momenti di danza

IN FOTO
Osteopatia

IN FOTO
Metodo FeldenKrais

IN FOTO
Metodo WBS

Poliambulatorio Crea: benessere

Medici specialisti e terapisti

OSTEOPATIA
E' una terapia manipolativa basata sul contatto manuale. Si pone come obiettivo il ripristino, tramite tecniche di manipolazione non invasive, dell' equilibrio globale del corpo.
L'osteopatia si occupa di problemi strutturali e meccanici di tipo muscolo-scheletrico a cui possono però associarsi delle alterazioni funzionali degli organi e visceri e del sistema cranio sacrale. E' utile in caso di: lombalgia, cervicalgia, dolori al coccige, colpo di frusta, periartrite scapolo omerale, problemi dell'anca, pubalgia, fascite, tendinite.
E' utile per risolvere e alleviare disturbi quali: vertigini, cefalee, nevralgie, fibromialgia, reflusso gastroesofageo, stipsi, colo irritabile, disturbi ATM, dismenorrea e disturbi del sonno.

PEDIATRICA
L'osteopatia pediatrica utilizza un approccio non invasivo che, grazie a tecniche manipolative dolci e non dolorose, aiuta a risolvere alcuni dei problemi più comuni tra i più piccoli.
Quando sono molto piccoli i bambini rispondono particolarmente bene e in tempi rapidi al trattamento, nel caso si rivelasse necessario.

GINNASTICA
Posturale, funzionale, pilates e altro ancora di qualunque natura essa sia porta sicuramente benessere ed è adatta a tutti. Sia a chi presenta qualche disturbo, sia a chi vuole correggere cattive abitudini, sia a chi è in piena salute e vuole prendersi cura di sé.
Percorsi in piccoli gruppi mono bisettimanali.

METODO FELDENKRAIS
E' un sistema educativo che utilizza il movimento equilibrato, la respirazione, il rilassamento neuro-muscolare per aiutare le persone a conoscere se stesse, ad avere più consapevolezza del proprio corpo affinché possa migliorare le proprie funzioni ed a raggiungere un equilibrio psico somatico. L'allievo ritrova una postura più comoda più efficace nella rieducazione posturale, il suo approccio permette di cambiare i comportamenti responsabili di tensioni o di dolore cronico. Vengono proposte lezioni di CAM, consapevolezza attraverso il movimento, dove l'allievo guidato dalla voce dell'insegnante, esegue movimenti inusuali in modo lento e rilassante, ascoltando le sensazioni che li accompagnano. Si modificano schemi abituali e si ritrova la saggezza del corpo. Le lezioni si svolgono in piccoli gruppi da sette persone.

WELL BACK SISTEM
E' il nuovo metodo con panche posturali, pensato per chi soffre di mal di schiena ma non solo.
Aiuta a migliorare la flessibilità del corpo, aiuta a rimodellare e anche nel dimagrimento. Il WBS si distingue in Antalgico, Posturale e Pilates.

AYURVEDA
Massaggi con oli caldi o freddi a seconda dei casi, per ridurre il gonfiore, per stimolare il circolatorio, per favorire la rigenerazione tessutale, per stimolare il tono della pelle, per rinforzare e per portare equilibrio su tutto l'organismo.

HATHA YOGA METODOSATYANANDA
Attraverso le pratiche proposte si fa progressivamente esperienza di maggiore stabilità, pace, forza, salute e benessere. Si rafforza anche la propria consapevolezza. Si impara infatti ad ascoltare il proprio corpo, il proprio respiro ed anche la mente, accettando tutto quello che affiora di volta in volta.

Poliambulatorio Crea: salute

CREA Srl
CENTRO | MEDICO
RIABILITAZIONE |
ELETTROMEDICALI |
ANTALGICO |

CENTRO MEDICO | Crea il tuo benessere

RIABILITAZIONE | fisica, rimette in funzione parti del corpo che temporaneamente sono bloccate, indicate in causa di traumi o in seguito a interventi chirurgici

ELETTROMEDICALI | necessarie a togliere stati infiammatori in fase acuta e/o cronica *(laser, tens, ultrasuoni, jonoforesi, tecar)*

ANTALGICO | serve per migliorare tutte le funzioni del corpo diminuendo le tensioni muscolari

Direttore Sanitario
Dott. **Riccardo Gambaretti**

SEGUICI SUI SOCIAL
creanovate.salutebenessere
Creanovate_salute_benessere

Ortopedia
Traumatologia sportiva
pediatrica e geriatrica

Consulenze medico legali

Otorino visite

Terapie
Fisioterapia
Massaggi - Massoterapia
Tecar
Linfodrenaggio
Ionoforesi
Tens
Elettroterapia
Elettrostimolazione
Ultrasuoni
Laser

Onde d'urto
Cavitazione

Medico Fisiatra
Specialista nella cura e nel trattamento riabilitativo di:

Cervicalgie
e cervicobrachialgie
Lombalgia, sciatalgia
Problematiche articolari
Esiti di traumi
Postumi di interventi ortopedici
Riabilitazione in medicina dello sport

Vicolo San Gervaso, 5A | 20026 Novate Milanese (MI)
info@creanovate.it | creanovate.it
02 39101439 | 347 5989551

Comunicazione realizzata da Rossella Rossi

Il calcio femminile dell' Atletico Pregnana è sceso in campo nella stagione appena conclusa, con le magliette di mondodisabile.it di Novate, in segno di sensibilità sociale

In campo anche la novatese Laura Longo

Una passione, un hobby, una condivisione di pensieri collettiva ed un grande impegno sono i valori fondamentali per la nascita di una vera squadra. «Abbiamo creato un progetto che si basa su valori ricreativi a scopo ludico sociali». Nata inizialmente come realtà maschile, la società Atletico Pregnana è stata fondata nel 2018 con una squadra di calcio a 11. La società si è ampliata nel maggio del 2022 grazie all'intuizione del direttore sportivo Stefano Giusto che, supportato dal presidente Claudio Tomaselli, ha deciso di diffondere l'idea tramite la distribuzione di volantini, pubblicazioni su social media ed il passaparola. E' nata così la squadra di calcio femminile a 5, guidata dai mister Fabio Della Fortuna e Carlo Nicolosi. La novità arriva a settembre dello stesso anno con la nascita della squadra Atletico Pregnana femminile, parte di un progetto sportivo che sposa idee basate su valori sociali in un contesto sportivo educativo e di sano divertimento. La società vanta anche una squadra maschile di calcio a 7 amatoriale e più recentemente sono state costituite anche due squadre di pallavolo miste. Ad oggi la società Atletico P. conta circa 100 atleti e membri dello staff che valorizzano lo sport, come momento di svago mentale e occasione per creare sani rapporti umani e nuove amicizie. Vuoi entrare a far parte dell'Atletico Pregnana?
Informazioni 334.3194487

Vittorie e titoli per il campionato di pallavolo Under 11 della Novate Volley Pgs

La squadra delle piccole atlete, dopo avere vinto il campionato invernale e quello primaverile, hanno poi conquistato il titolo di campionesse regionali under 11. Complimenti alla squadra e allo staff!

Grande stagione sportiva

Dopo il successo nei campionati invernali e primaverili, le finali nazionali

Grande successo per la squadra di pallavolo mista degli amatori della Novate Volley. Gli Amatauri, questo è il nome della squadra dei giocatori di pallavolo mista della Novate Volley, si sono qualificati per le finali nazionali di Cesenatico del campionato Volley Cup dell'US Acli disputate nei giorni 7 e 8 giugno. Un campionato lungo e articolato in diverse fasi che è iniziato a Novembre 2024 e si è concluso a febbraio 2025 per la parte invernale per poi accedere alla fase primaverile con il grande traguardo delle finali regionali a Limbiate il 17 Maggio 2025. La squadra, composta da giocatori di età compresa dai 30 ai 55 anni ha affrontato non senza fatiche la stagione sportiva, riuscendo a raggiungere le finali. Fatica ripagata non solo dal risultato, ma anche dal divertimento dello stare insieme. «Grazie all'allenatore Fulvio Beggiolin, al capitano Miriam Sasanelli e a tutti gli atleti: Amelia Ballarino, Luca Cannavò, Davide Carnevale, Roberto Caruso, Marta Crippa, Laura Di Cairano, Valentina Frisso, Stefano Leone, Camilla Lombardi, Cristian Riolo, Luca Rocchetta, Shetty Rohith, Matteo Tulli e Davide Zuccaretti. Grazie anche agli arbitri e refertisti che hanno collaborato dimostrandosi disponibili. Gli Amatauri sono pronti per le nuove sfide che li attenderanno nella prossima stagione sportiva. 1, 2, 3 Vamosss», concludono dallo staff.

Riparte la stagione sportiva OSAL: nuove proposte e corsi per tutti

In arrivo due nuovi corsi

Con l'arrivo dell'estate, OSAL è pronta a ripartire con slancio per la nuova stagione sportiva, portando con sé importanti novità, in particolare nel settore fitness. A partire dal prossimo anno, l'offerta si arricchisce con due nuovi corsi pensati per chi vuole tenersi in forma o riscoprire il proprio benessere psicofisico. Tra le novità spicca il corso di HIIT (High Intensity Interval Training), che avrà inizio già a luglio, tenuto da Mariachiara, perfetto per chi desidera allenarsi in modo dinamico e ad alta intensità, migliorando resistenza, forza e agilità. «In parallelo, arriva anche il corso di yoga, rivolto sia ad adulti che a bambini, guidato da Kelly, per chi cerca un'attività più introspettiva e armonizzante, che unisce corpo, mente e respiro. Un'occasione unica per esplorare nuove dimensioni sportive e arricchire la propria routine con attività coinvolgenti e adatte a tutte le età. Le iscrizioni apriranno il 23 giugno: non perdere l'occasione di far parte di questa nuova avventura», spiegano dalla società

Legambiente Novate

Il punto di Legambiente, circolo Giorgio Tozzo di Novate, sui temi ambientali della nostra città

Con questo contributo vorremmo sinteticamente fare alcune considerazioni, dal punto di vista puramente amministrativo, della nuova Giunta. Sono passati 12 mesi dalle elezioni che hanno portato alla carica di sindaco di Novate Milanese Gian Maria Palladino.
In linea di massima l'attuale amministrazione comunale ha portato avanti progetti già preparati dalla Giunta precedente e, se per alcuni casi era inevitabile, purtroppo tra i piani per cui è stato chiesto il finanziamento c' è anche quello che come Legambiente avevamo osteggiato già in passato, ovvero proporre una nuova palestra in una delle residue zone verdi novatesi anziché lavorare per proporla in aree da tempo dismesse e da recuperare che potrebbero essere rivitalizzate e messe a disposizione della cittadinanza, recuperando suolo e non andando ad intaccare aree ancora naturali. La maggior parte di queste aree abbandonate si trovano nella zona Ovest. Da questo punto di vista nessuna differenza tra centro-sinistra e centro-destra.
Rileviamo invece con piacere una differenza nell'attività di manutenzione del territorio: ne diamo atto e ci auguriamo che questa attenzione per "le piccole cose quotidiane" prosegua.
Siamo ancora in attesa di sapere come l'amministrazione comunale intenda procedere per la pedonalizzazione di via Repubblica: naturalmente noi, e molti cittadini, ci auguriamo che finalmente venga eliminato il traffico di attraversamento che riguarda la via e Piazza Martiri della Libertà.
Abbiamo bisogno di riprenderci spazi che oggi sono dedicati alle automobili e che invece dovrebbero essere luoghi di socialità, di ritrovo dei cittadini. In questo senso siamo perplessi per il fatto che questa amministrazione su questo argomento si sia relazionata solo con i commercianti e non abbia organizzato un incontro pubblico per sentire cosa pensano tutti i novatesi su questo tema. Così si eviterebbe di interagire solo su facebook.
Qui tocchiamo un tasto delicato, quello della partecipazione. Come Legambiente abbiamo trasmesso alcune lettere al sindaco ma non ci ha mai risposto, tra queste vi era un importante documento sulla gestione del verde su cui non abbiamo avuto alcun riscontro: lo riteniamo un errore e un segnale negativo.
Ancora più preoccupante se pensiamo che entro gennaio 2026 dovrebbe concludersi uno degli atti più importanti per un Comune, la stesura del nuovo Piano di Governo del Territorio. Ad oggi non c'è stata nessuna presentazione, anche di massima, di quello che pensa l'attuale Giunta e neppure è stato avviato un percorso di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni per arrivare a proposte condivise o per poter presentare delle alternative. Riconosciamo invece che alle domande poste durante la commissione lavori pubblici, l'assessore stia attualmente fornendo informazioni trasparenti.
Non possiamo però che sottolineare come in questo anno non sia mai stata convocata una commissione ambiente. È inutile crearla se poi non viene convocata: sembrerebbe che si tratti di fumo negli occhi, di greenwashing mentre i problemi di carattere ambientale a Novate Milanese sono purtroppo tanti.

Se volete comunicare con noi potete farlo scrivendo a legambientenovatemilanese@gmail.com

101 Tanti auguri !

Linda Anlebi ha compiuto lo scorso mese 101 anni

Novatese da quando si è sposata con il signor Monti, a Milano era titolare della nota pasticceria Anlebi.
La signora Linda esce accompagnata per prendere il caffè in piazza Pertini, mentre in casa si muove da sola, cucina ed è abbastanza autonoma.
Tanti auguri per questo splendido traguardo.

Vi risponde **in privato!**

Psicologa e psicoterapeuta Barbara Pizzi

Per informazioni e consigli scrivi alla psicologa e psicoterapeuta Barbara Pizzi (comunicazione.dietrolanotizia@gmail.com), vi risponderà in privato.

"Quando i Genitori Invecchiano"

A spiegarlo è la psicologa e psicoterapeuta Barbara Pizzi specializzata in potenziamento cognitivo e psicologia scolastica

Non possiamo fermare il tempo... crescere significa anche invecchiare e quando vediamo nei nostri genitori un profondo cambiamento dobbiamo essere pronti ad accoglierlo. Quelli che per anni sono stati il nostro punto di riferimento, la nostra guida, coloro che ci hanno protetto e sostenuto, diventano col tempo più fragili, più lenti, talvolta bisognosi di assistenza. È un passaggio naturale, ma anche emotivamente complesso, che chiama in causa amore, responsabilità e, spesso, un ripensamento del proprio ruolo all'interno della famiglia.

Quando i genitori invecchiano, i ruoli tendono a invertirsi, questo è un passaggio delicato e critico, che richiede tempo per essere compreso e accettato. I figli si trovano a gestire nuove preoccupazioni: la salute, la solitudine e la perdita di autonomia.

Accudire genitori anziani è un gesto d'amore profondo, ma può anche diventare fonte di stanchezza, stress e frustrazione, soprattutto quando si somma agli impegni familiari, lavorativi e personali. È fondamentale che chi si prende cura non dimentichi sé stesso: prendersi delle pause, chiedere aiuto, condividere i compiti con altri familiari o con figure professionali non è un segno di debolezza, ma un atto di equilibrio e di cura per tutti.

A livello comunicativo, il dialogo con i genitori anziani cambia. Le conversazioni possono rallentare, diventare più pratiche ed essere ripetitive. È importante ascoltare, allenare la pazienza ed essere predisposti con tranquillità al mettersi in relazione. La comunicazione può essere anche mediata e supportata da immagini, foto, letture di articoli di giornali o riviste, video brevi poiché questo mantiene attiva la curiosità e attenzione e diventa più semplice trasferire informazioni o avere delle interazioni.

E' complesso ma doveroso accettare il cambiamento e la fragilità, accogliete il passare del tempo con presenza emotiva.

IN FOTO

Psicologa e Psicoterapeuta Barbara Pizzi - Iscriz. Albo Ord. Psicologi Lombardia numero 03/13262

Novate senza Medici

Solo 2 novatesi su 10 hanno il Medico a Novate

Le due garanzie che tutelano il rapporto di un cittadino con il Medico di Medicina Generale sono la vicinanza e la presa in carico adeguata. La garanzia della vicinanza viene sempre meno, perché sempre più cittadini sono costretti a scegliere il proprio Medico fuori paese. La presa in carico adeguata è compromessa dal continuo aumento di pazienti a cui ogni Medico di base deve conformarsi. In pochi anni si è passati, in Lombardia, da un limite massimo di 1.200 pazienti per Medico a 1.800. Alcuni medici hanno toccato quota 2.000 pazienti. Il limite per un Pediatra dovrebbe essere di 900 pazienti. Questa situazione di disagio sanitario e sociale riguarda un po' tutta la Lombardia e colpisce in maniera particolare Novate, città che presenta la situazione più critica tra i 23 paesi situati nella cerchia nord-ovest di Milano e che fanno parte del Distretto Sanitario chiamato ASST Rhodense. Novate è il paese, in relazione al numero di abitanti, con la più alta carenza di Medici di Medicina Generale ed il maggior numero di cittadini senza Medico di tutta l'ASST Rhodense. Mentre a Bollate sono attivi 23 Medici di famiglia più 1 sostituto, a Baranzate 4 Medici, a Novate svolgono l'attività solo 2 Medici più un Medico sostituto. I 3 Medici attivi a Novate hanno in carico 4.404 novatesi (pari al 24% del totale dei residenti) più 417 pazienti residenti in altri paesi, per un totale di 4.821 pazienti. A Novate esercita 1 solo Pediatra, che ha in carico 1.395 minori. Più di 1.000 minori hanno il Pediatra fuori Novate. 10.518 novatesi (il 59% del totale, 6 cittadini su 10) hanno il Medico fuori Novate, con tutti i disagi che ne conseguono, soprattutto per la popolazione più anziana costretta a farsi accompagnare per una visita o per la prescrizione di una ricetta. 2.762 cittadini di Novate sono privati del Medico di base (16% del totale, quasi 2 cittadini su 10). Per rispondere ai bisogni dei cittadini senza Medico del Distretto Garbagnatese è stato messo a disposizione, a Bollate, un Ambulatorio Medico Temporaneo (AMT), che eroga un servizio di 65 ore settimanali (1 ora ogni 100 cittadini senza Medico). Da qualche mese è attiva a Novate una succursale dell'Ambulatorio Medico Temporaneo, aperta 2 giorni la settimana. Cosa chiede il Comitato per la salute ed il benessere di Novate? Chiede a ASST Rhodense di trasferire su Novate parte delle ore erogate presso l'AMT di Bollate, così da garantire ai cittadini novatesi privi del Medico un servizio aperto, in paese, 5 giorni la settimana. In alternativa chiede che vengano al più presto incaricati a Novate 2 Medici sostituti, che prendano in carico, i cittadini novatesi che sono rimasti senza Medico in questi ultimi anni. Chiede al Sindaco di Novate, a cui competono le politiche che ricadono sulla tutela della salute individuale e collettiva del proprio paese, di non cedere alle lusinghe della Sanità privata, regalando spazi pubblici a laboratori privati, che hanno come unico interesse il profitto e non la prevenzione. Il Comitato chiede al Sindaco di tutelare la salute dei propri cittadini, programmando interventi che ridiano a tutti i cittadini un Medico a Novate. Occorre adeguare spazi pubblici. Tale politica è perseguita da anni a Bollate, che infatti ha visto incrementare il numero dei propri Medici, mentre Novate ha perso negli ultimi 4 anni quasi tutti i propri Medici. Erano 11 attivi nel 2021: oggi sono 2 + 1 sostituto. I pediatri erano 3. Ne è rimasto 1.

comitatosalutenovatemilanese@gmail.com

Compagnia teatrale “Gli Scurbatt”

Da anni in scena a Novate e dintorni

L’ultimo spettacolo che hanno portato in scena è stato “Liberi di sognare” nel primo fine settimana di maggio, a cui hanno partecipato molte persone. La Compagnia desidera ringraziare la parrocchia dei Santi Gervaso e Protaso per la collaborazione. Un grazie particolare è dedicato a chi si è occupato delle scenografie, che hanno permesso di andare in scena. Il ringraziamento prosegue ed è indirizzato ai truccatori, ai tecnici di luci e audio e gli addetti alla biglietteria. «Per noi non è importante apparire ma essere. Siamo un mosaico di persone che da anni, chi più chi meno, è unito e pensa a fare qualcosa di bello per divertirsi ma anche per le persone che negli anni hanno dimostrato affetto nei nostri confronti. Grazie anche ad una coppia, papà e figlio che non sono di Novate, eppure anche questa volta sono stati sul palco con noi. Grazie a tutti», spiegano Gli Scurbatt. La Compagnia fa parte della Bottega del colore da più di 30 anni.

IN FOTO
Gli Scurbatt in scena

Uncinettiamo, maglie ed emozioni

Il corso è iniziato nel 2023 nello spazio DV22

IN FOTO
Un momento di “Uncinettiamo” in DV22

Il gruppo “Uncinettiamo” è nato nel novembre del 2023, quando c’è stata la possibilità di partecipare ad un bando comunale per lo spazio DV22. E’ nata così la mia idea di formare un gruppo di persone amanti dell’ uncinetto, della maglia, considerando che a Novate non c’è una scuola di uncinetto. Così le persone che hanno deciso di partecipare sono venute con il proprio progetto, la propria cosa da fare, da portare avanti, con i propri gomitoli, i propri ferri e uncinetti. «L’idea è stata anche che se tra le persone qualcuno voleva imparare a fare un qualcosa di particolare o necessitava spiegazioni, chi sapeva fare queste cose avrebbe aiutato gli altri. E’ nato come un punto di ritrovo, un punto di incontro dove passare un’ora e mezza in spensieratezza, un incontro nel pomeriggio , e un incontro alle venti e trenta. Attualmente ci troviamo il giovedì alle venti e trenta proprio per le persone che lavorano e che vogliano avere un’oretta tutta per sé», spiega l’organizzatrice Anna Rizzi.
Il progetto è piaciuto, andato avanti e tramite il bando per tre volte è stato concesso l’utilizzo dello spazio DV22. E’ un corso partecipato, di 12, 13, 15 persone, un gruppo affiatato che ha capito il vero senso degli incontri. «Mi piace l’idea di trovarci non per imparare l’uncinetto, ma per passare un’ora e mezza di spensieratezza, di tranquillità dove ognuno se voglia, porta i suoi problemi, porta i suoi malesseri, un luogo in cui se ne può parlare e si può magari cercare di risolverli o alleggerirli. E il bersaglio è proprio centrato in pieno. In tre anni sono successe anche delle cose spiacevoli: chi ha perso il fratello, chi ha perso la mamma e il ritrovarsi è stato un modo per avere un po’ di conforto. Ora vedremo cosa ci riserverà il futuro. Lo spazio DV22 l’avremo fino a metà agosto, dopo non so se faranno un altro bando, siamo tutte un po’ dispiaciute perché temiamo di non riuscire poi a trovare altri spazi.

Corso di giornalismo per i ragazzi della scuola

Ecco alcuni articoli scritti dai ragazzi del corso

Durante il corso di giornalismo non impariamo solo a scrivere articoli ma facciamo anche delle uscite didattiche con lo scopo di conoscere meglio le realtà del territorio, realizzando interviste e mettendo in pratica ciò che abbiamo imparato durante il corso. La prima uscita è stata al Municipio della nostra città. Nella prima parte abbiamo visitato il Comune individuando alcuni uffici, come l'ufficio anagrafe. Poi abbiamo incontrato il sindaco che ci ha ricevuto e gli abbiamo posto della domande e proposte preparate durante le lezioni teoriche di giornalismo. Il sindaco Gian Maria Palladino ci ha fornito delle valide risposte e ha accolto le nostre proposte. Innanzitutto ci ha spiegato le motivazioni della sua candidatura, successivamente ha risposto ad altre domande come: "Quali cambiamenti o miglioramenti ha in programma per la nostra città ?" Il primo cittadino ha risposto che riapriranno il Polì, che necessita di una lunga restaurazione, poi ci ha spiegato che sta tentando di migliorare le scuole di Novate e pensa anche di riqualificare i parchi del territorio, come l'area botanica dietro al Polì. Dopo l'intervista abbiamo ringraziato il sindaco e ci si siamo avviati verso la seconda tappa della nostra uscita: la polizia municipale. Nella sede ci ha accolto il Comandante Francesco Rizzo e ci ha mostrato i principali uffici dell'edificio. Nella prima stanza abbiamo incontrato due dei suoi colleghi e abbiamo visto gli uffici amministrativi, dove vengono gestite anche le multe. Tra le stanze abbiamo visitato anche l'ufficio del Comandante, dove ci ha mostrato i monitor dei servizi di sorveglianza che proiettano le immagini delle telecamere sparse sul territorio. Nell'ufficio sono inoltre presenti dei riconoscimenti e dei corsi svolti dall'ufficiale. Il comando è composta da un Comandante, due ufficiali e undici agenti. Poi siamo andati nel parcheggio sotterraneo dove ci è stata mostrata una delle tre auto della polizia. La macchina aveva luci lampeggianti e sirene, la paletta per fermare le auto, mentre l'auto era bianca con le strisce verdi e la scritta "Polizia Municipale". In seguito ai ringraziamenti e saluti al Comandante, siamo tornati a scuola.

IN FOTO
Giornalisti in erba in alcuni momenti del corso

La Lilt è una associazione che si occupa della prevenzione dei tumori e l'acronimo è Lega Italiana Lotta Tumori. Il corso di giornalismo ci ha dato la possibilità di visitare la sede Lilt di Novate. Due volontari ci hanno illustrato anche se in poco tempo, i metodi più comuni per prevenire i tumori. Subito fuori dalla sede ci hanno mostrato l'ambulatorio mobile, un camion che permette due volte al mese, in genere il lunedì, di svolgere delle visite speciali, come la mammografia, dispositivo che non è presente nella struttura dentro al parco Ghezzi. L'ambulatorio mobile il mese di luglio andrà in manutenzione e ad agosto non sarà garantita la presenza, per informazioni è possibile contattare il numero 02.36505407

Questa uscita alla scoperta della Lilt è stata molto significativa, soprattutto perché ci ha permesso di conoscere, anche se in minima parte fin da piccoli, che cosa sono i tumori e come prevenirli.

Subito dopo questa visita ci siamo recati alla seconda tappa del giorno. Il Cdd, acronimo di Centro Diurno Disabili, sempre all'interno del parco Ghezzi. Prima del nostro ingresso, abbiamo salutato un gruppo di ragazzi disabili che era su un furgone e stava andando a fare una gita al parco nord. Il Cdd è un centro per persone con disabilità, di tipo cognitivo comportamentale o fisica gestita da educatori e da una coordinatrice. Al Centro diurno disabili abbiamo avuto la possibilità di interagire con i ragazzi e due di loro, Claudia e Gabriele ci hanno fatto fare un tour del centro, mostrandoci le varie stanze e spiegandoci le varie attività che si svolgono in esse. All'inizio dell'incontro ci siamo presentati e abbiamo intervistato educatori e ragazzi. Grazie a questo incontro abbiamo capito molte cose del centro disabili, la fascia di età, che varia tra i 19 e 73 anni, quanti ragazzi ospita il centro, 17, cosa mangiano i ragazzi. pranzo preparato dalla mensa. Inoltre ci hanno indicato le attività che svolgono ogni giorno, sia al centro, sia all'esterno. Alcuni esempi sono pulire i parchi, andare al maneggio, in piscina, fare un laboratorio all'asilo nido e sport. Ci hanno spiegato che le attività vengono proposte dai ragazzi e gli educatori cercano di accontentare tutti. Subito dopo avere salutato e ringraziato tutti, siamo tornati a scuola, arricchiti di questa nuova esperienza.

"Questo corso per noi è stato molto bello e istruttivo con un giornalista molto simpatico, così come Elena, la sua collaboratrice. Abbiamo imparato nuove cose e abbiamo fatto nuove conoscenze. Questo corso ci ha fatto conoscere meglio la città e non c'era solo la parte teorica, c'erano anche molte attività più divertenti per passare il tempo velocemente in compagnia"

"Il corso di giornalismo è stato un corso molto interessante con un ottimo giornalista. Anche Elena è stata brava e simpatica. Con il corso di giornalismo abbiamo avuto molte uscite in giro per Novate. Siamo andati in luoghi come il Comune e abbiamo incontrato il sindaco per un'intervista. E poi abbiamo fatto molte attività divertenti, come creare un articolo su Ronaldo e altri ancora. Questo corso è stato molto utile".

"Questo corso ci ha permesso di fare nuove esperienze e imparare qualcosa di più sul giornalismo. Vorremmo ringraziare Davide Falco per essere stato la nostra guide nel mondo del giornalismo. Inoltre abbiamo potuto socializzare, anche con Elena che aiuta Davide e fare delle uscite didattiche che ci hanno permesso di mettere in pratica tutto ciò che abbiamo imparato. Ci siamo interessate al mondo del giornalismo e siamo diventate"piccole giornaliste".

Riaperto il caso di Garlasco

Parliamo con la criminologa novatese Valentina Zambrotta

Omicidio di Garlasco, perché sono state riaperte le indagini?

"Le indagini sul delitto di Garlasco sono state riaperte a seguito dei nuovi elementi emersi grazie alle più recenti tecniche di indagine genetica. In particolare, il gip Daniela Garlaschelli ha disposto il prelievo del DNA di Andrea Sempio, ritenendo utilizzabile il profilo genetico estratto dal materiale biologico rinvenuto sotto le unghie di Chiara Poggi all'epoca dei fatti e compatibile con quello del nuovo indagato, sfruttando nuove tecnologie in ambito genetico con la possibilità di recuperare e "leggere" profili genetici anche da campioni degradati o precedentemente ritenuti inconcludenti. A dimostrare questa possibilità fornita dalla tecnologia sono stati i genetisti Lutz Roewer e Ugo Ricci. Questa valutazione ha superato i precedenti due tentativi di riapertura e l'archiviazione del 2017, facendo leva sull'affidabilità oggi riconosciuta alle tracce genetiche raccolte all'epoca del fatto".

IN FOTO

La criminologa novatese Valentina Zambrotta

Secondo lei, quali sono le persone che potenzialmente possono essere coinvolte?

"La posizione di Andrea Sempio, amico di Marco Poggi, fratello di Chiara, appare nebulosa: se nel 2007, all'epoca dell'omicidio, le indagini sui suoi profili genetici erano state archiviate, ora sono state riaperte in virtù di nuovi riscontri riportati dalla tecnologia in ambito genetico, che a lui hanno attribuito la paternità di alcune tracce trovate sotto le unghie della vittima e non collegate a nessuno nel corso delle precedenti indagini. Al suo fianco, le figure già al centro dell'attenzione mediatica, ma mai inserite tra gli indagati, di Paola e Stefania Cappa.
Già nel 2007 realizzarono un (discutibile) fotomontaggio di loro due fotografate con Chiara. Oggi sono tornate al centro della scena dato che un supertestimone avrebbe dichiarato di aver visto Stefania, il giorno del delitto, agitata e con un borsone pesante entrare nella casa della nonna, dove non era solita recarsi.
Da ultimo, citerei Marco Poggi, fratello di Chiara, oggi ascoltato come testimone riguardo la frequentazione di casa Poggi da parte di Andrea Sempio".

La famiglia Poggi, tra il silenzio e la ribellione, qual è il ruolo che emerge? Difendere la figlia Chiara, vittima o difendere il fratello di Chiara?

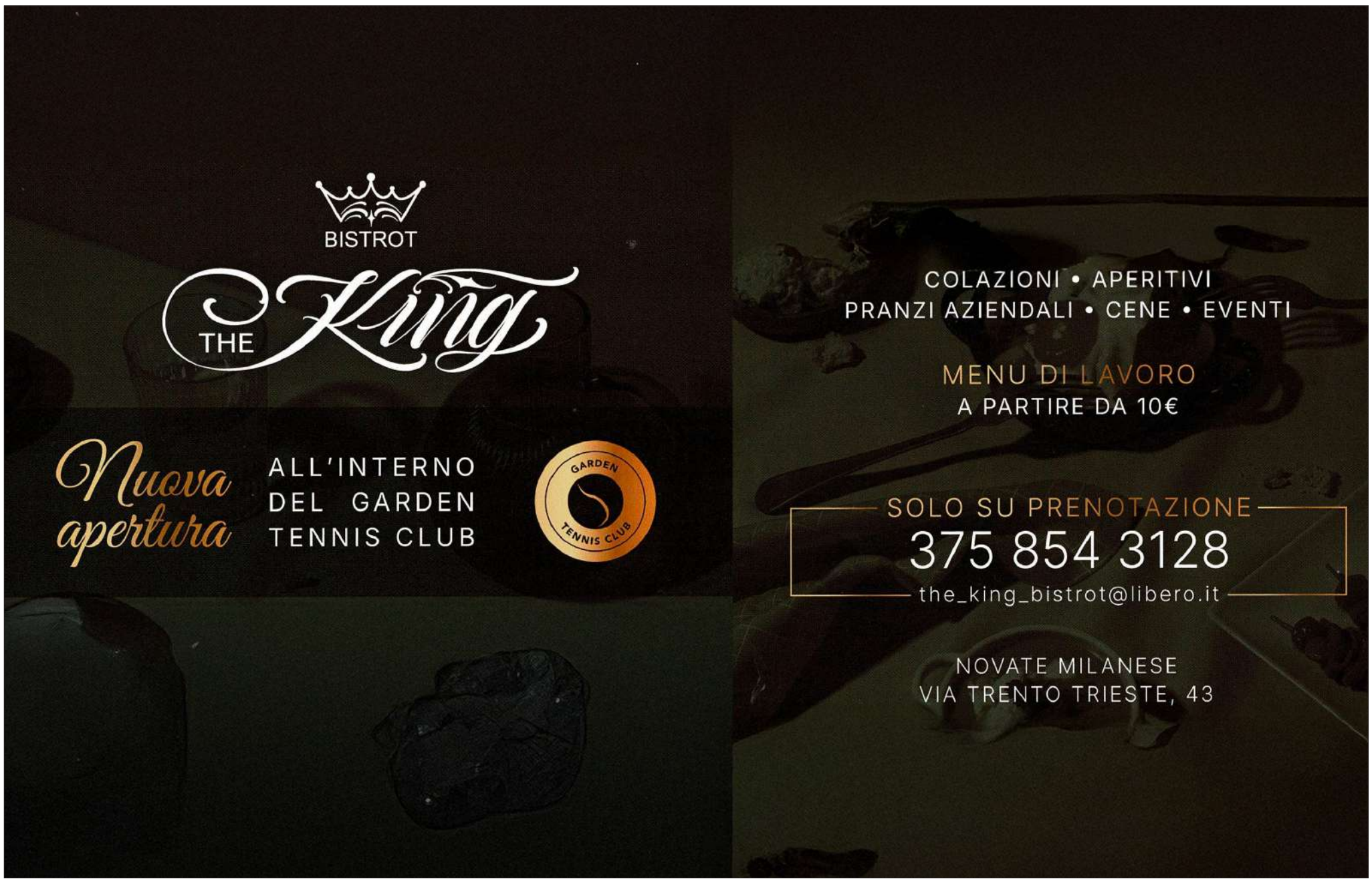
"Nel comportamento della famiglia Poggi emergono due linee parallele ma coerenti con un approccio da vittime offese, il silenzio "misurato" per proteggere la verità (sin da subito, hanno mostrato un atteggiamento prudente nei confronti dei media, evitando dichiarazioni avventate o retoriche di parte) e, dall'altra parte, la strenua volontà, anche oggi, di difendere la memoria di Chiara. Ribadiscono con fermezza che, pur riconoscendo la sentenza definitiva di condanna nei confronti di Alberto Stasi, il loro obiettivo è accertare fino in fondo ogni elemento probatorio per Chiara, non per difendere "il fratello di Chiara" o qualsiasi altro indagato".

Alberto Stasi, innocente o comunque persona informata sui fatti?

"Innocente? Dal punto di vista legale, la sentenza definitiva stabilisce la colpevolezza di Stasi. - Persona informata sui fatti? La convergenza di elementi comportamentali, contaminazioni ematiche e conoscenza di dettagli non pubblici della scena del crimine supporta l'ipotesi che Stasi fosse a conoscenza delle modalità dell'omicidio, ben oltre il semplice ruolo di "ultimo a entrare" in casa"

Secondo lei, quando e come finirà questa trista pagina di cronaca nera?

"In termini di tempistiche, il caso potrà considerarsi chiuso solo al termine del maxi incidente probatorio e di eventuali gradi di giudizio successivi.
Attualmente siamo nella fase dell'accertamento tecnico (confronto tra profili genetici, riesame delle tracce e delle perizie); da qui a 12–18 mesi potremmo avere i primi verdetti sul materiale nuovo, con possibili richieste di rinvio a giudizio o archiviazione. Se si arriverà a un processo "bis", bisognerà poi prevedere almeno altri 2–3 anni per completare le udienze, i gradi di appello ed eventualmente, il vaglio di legittimità in Cassazione".



Due chiacchiere con i dirigenti scolastici dei complessi scolastici novatesi Don Milani e Testori

La collaborazione è il punto di forza tra i presidi Stefania Firetto e Umberto Vassallo

Siamo sempre andati d'accordo su tante cose, quando ci siamo incontrati per la prima volta abbiamo subito stabilito un'intesa che era quella di dare l'idea di una scuola del territorio e non di due istituti distinti e in competizione tra loro.
E' altrettanto vero che non sempre ci siamo riusciti perché a volte ci sono state delle resistenze interne dovute alla presenza di un'identità molto forte che ha rallentato questa osmosi.

Questa unione di intenti e questa collaborazione costante si è rivelata un punto di forza soprattutto nei momenti di difficoltà. A seguito del corto circuito verificatosi nel plesso Rodari, ad esempio, la scuola è rimasta chiusa per qualche giorno e solamente grazie all'immediata presa in carico da parte dell'istituto Testori è stato possibile trovare immediatamente la soluzione per accogliere gli studenti nel miglior modo possibile, anche se per un breve periodo.

Come dirigenti, quotidianamente ci troviamo a dover affrontare tematiche come l'inclusione, la dispersione scolastica, l'alfabetizzazione e, a volte, abbiamo la sensazione di essere lasciati un pochino da soli, cioè che la scuola debba trovare tutte le soluzioni. Il tessuto sociale novatese è infatti completamente cambiato, noi lo vediamo perché la scuola è forse l'istituzione dove questa cosa si percepisce in maniera immediata e, quindi, dobbiamo prendere atto di questo cambiamento anche per variare le nostre proposte educativo-didattiche e renderle accessibili a tutti. Inoltre una delle difficoltà che ci troviamo ad affrontare è data dalle iscrizioni tardive soprattutto di alunni stranieri che arrivano in Italia senza conoscere la lingua e che inseriamo in classi già costituite ad anno scolastico avviato, senza avere il necessario supporto di mediatori linguistici che possano in qualche modo accompagnare le famiglie e gli alunni stessi in questa prima fase di ambientamento. Inoltre è aumentato notevolmente il numero degli alunni con bisogni educativi speciali. Sicuramente noi ci spendiamo con tutte le nostre forze per dare ai nostri alunni tutti i servizi di cui hanno bisogno, però abbiamo bisogno anche del supporto di risorse esterne. Più volte abbiamo fatto presente che sarebbe necessaria per esempio la figura dello psicologo, del mediatore linguistico, figure che chiaramente con i budget che abbiamo a disposizione non possiamo permetterci. Il nostro obiettivo, dunque, come istituzione del territorio, è quello di creare una rete, tra la scuola, l'ente locale, le associazioni e le istituzioni per dare ai nostri ragazzi e alle loro famiglie il supporto di cui hanno bisogno. Sottolineiamo che l'ufficio istruzione e sport del Comune è molto attento alle dinamiche scolastiche e ne percepiamo l'attenzione, l'interesse e la presenza costanti.

Da cosa è stato caratterizzato l'anno scolastico appena concluso ?
I fondi del Pnrr ci hanno permesso di dare tante occasioni formative ai nostri alunni e di tenerli a scuola il più possibile impegnandoli in corsi per il potenziamento delle competenze di base, laboratori, percorsi di mentoring, tutoring e coaching motivazionale. I ragazzi hanno accolto con favore tutte le nostre proposte che sono state molto apprezzate anche dalle famiglie. Per noi è sicuramente una soddisfazione che ci ripaga di tutte le fatiche quando i genitori ci ringraziano per tutte le attività bellissime ed entusiasmanti pensate e realizzate per i nostri alunni.
L'anno scolastico è stato caratterizzato dai tanti progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Abbiamo realizzato attività veramente interessanti: dal baskin al coro della scuola, dal pianoforte al laboratorio di giornalismo, dal potenziamento linguistico al teatro. Quest'ultimo è diventato un must delle nostre scuole e lo riproponiamo annualmente perché sviluppa tante competenze trasversali. Il piano triennale dell'offerta formativa è veramente molto ricco, ma per noi non è mai abbastanza. Nel senso che noi abbiamo comunque bambini che a volte hanno degli zaini molto pesanti dovuti alle loro esperienze pregresse, a condizioni di precarietà abitativa e a situazioni economico-sociali molto fragili, ai quali vorremmo offrire sempre di più. Ci reputiamo fortunati perché riusciamo a mettere in campo tutte queste attività grazie ai nostri docenti che, con passione e amore, si mettono a disposizione della scuola per offrire occasioni di apprendimento ai nostri alunni. Quasi tutti gli esperti di tutti i percorsi sono stati docenti interni che vogliamo ringraziare non solo per la loro professionalità e competenza, ma soprattutto per la cura e l'attenzione che rivolgono ogni giorno ai nostri alunni. Quella del docente non è una professione qualunque, ma richiede una dedizione e un impegno non comuni.
Noi abbiamo in mente tante idee, però poi non ci sono le risorse umane per realizzarle anche se un ruolo importante è svolto dai volontari che ci supportano in tante attività: ex insegnanti che si portano l'abito mentale dell'insegnante anche dopo il periodo lavorativo e continuano ad accompagnare gli alunni nel loro percorso; i volontari che si occupano della gestione delle biblioteche scolastiche; l'associazione GENITORIeSCUOLA e il comitato dei genitori sempre molto presenti e che rappresentano delle risorse preziose per l'organizzazione di attività e progetti.

L'anno prossimo cosa vi piacerebbe venisse realizzato o c'è un progetto a cui puntate in particolare?
Crediamo che uno dei progetti più belli sia stato il Consiglio comunale dei ragazzi delle ragazze che ha messo insieme i due istituti, permettendo la collaborazione tra i docenti delle due Scuole e il confronto tra gli alunni che sono stati coinvolti in prima persona in un'attività di cittadinanza attiva che li ha molto responsabilizzati. Riteniamo che l'attività sia da potenziare anche con qualche incentivo economico da parte del Comune per i docenti impegnati che, fino ad oggi, si sono spesi gratuitamente.

Intervista all'assessore Istruzione Matteo Silva

Da cosa è stato caratterizzato questo anno scolastico?
"Questo anno scolastico è stato caratterizzato da tre elementi particolarmente significativi:
1. un'ottima collaborazione con i Dirigenti scolastici, che ha permesso di affrontare in modo condiviso e tempestivo le diverse esigenze delle scuole, rafforzando il legame tra istituzioni e comunità educante;
2. un investimento straordinario nelle strutture scolastiche, con interventi mirati al miglioramento degli spazi, della sicurezza e della qualità dell'ambiente scolastico, a conferma dell'impegno concreto verso una scuola più accogliente e funzionale;
3. l'istituzione delle borse di studio per reddito, una misura importante per garantire maggiore equità e sostenere concretamente il diritto allo studio degli studenti in condizioni economiche più fragili"

Novità per il prossimo anno scolastico ?
Per il prossimo anno scolastico l'obiettivo è dare continuità e rafforzare quanto avviato in questi mesi, sia sul piano delle strutture che delle iniziative educative e inclusive.
Sul versante strutturale, proseguiranno gli interventi di miglioramento degli edifici scolastici, con particolare attenzione alla manutenzione, alla sicurezza e all'adeguamento degli spazi in funzione di una didattica sempre più inclusiva e innovativa.
Dal punto di vista educativo e organizzativo, ci auguriamo di poter dare piena continuità a iniziative che promuovono l'inclusione, come il baskin, che unisce sport, integrazione e partecipazione, e che ha rappresentato un'importante occasione di crescita per tutti i ragazzi coinvolti.
Inoltre, intendiamo lavorare affinché trovino concreta attuazione le proposte emerse dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, valorizzando la loro voce e rafforzando il protagonismo attivo degli studenti nella vita della comunità scolastica e cittadina.

OROSCOPO

Dietro le stelle

ARIETE

L'estate 2025 ti spinge a riscoprire la tua identità al di fuori delle aspettative altrui. Giugno ti mette davanti a scelte importanti, soprattutto in ambito affettivo: è tempo di capire cosa vuoi davvero. A luglio, Mercurio ti aiuta a comunicare meglio, mentre agosto si prospetta frizzante, con una forte carica erotica e occasioni di viaggio. Giove in Cancro invita a riflettere sul concetto di "casa", intesa anche come rifugio emotivo.

CANCRO

È la tua estate. Giove entra nel tuo segno e ti regala benedizioni cosmiche per la crescita personale. Giugno chiude vecchi capitoli, Luglio accende il romanticismo (soprattutto con l'ingresso di Venere), e ad Agosto potresti vedere premiati i tuoi sforzi con nuove conquiste o consolidamenti sentimentali. Grande attenzione anche alla famiglia, che torna ad avere un ruolo centrale e più armonico. Approfitta per ricaricare anima e corpo.

BILANCIA

Giugno potrebbe mettere in discussione vecchi equilibri. Ma tranquillo: è solo una fase di riassestamento. Luglio si apre con nuove conoscenze e inviti stimolanti, e da metà mese torna la voglia di amare sul serio. Agosto è il mese in cui potresti rivedere decisioni importanti, specie sul lavoro o nei rapporti familiari. Venere ti aiuta a ritrovare armonia e bellezza, ma solo se impari a dire "no" quando serve.

CAPRICORNO

Grandi decisioni in vista. L'estate 2025 è una stagione di consolidamento e crescita, ma richiede pazienza. Giugno ti mette alla prova, specie in famiglia o nel lavoro. Luglio porta chiarezza nei rapporti, mentre Agosto si rivela il mese giusto per lasciarti andare, almeno un po'. Le relazioni diventano più vere, i sentimenti più stabili. Giove ti insegna a fidarti delle emozioni, senza considerarle un punto debole.

TORO

La tua pazienza verrà premiata. Giugno rafforza legami stabili e offre opportunità sul lavoro, soprattutto se stai cercando un cambiamento. Luglio è il mese più sensuale dell'estate: Venere sarà alleata per incontri speciali o per ravvivare relazioni esistenti. Agosto invece ti chiede più introspezione: un periodo perfetto per curare la salute, rivedere le finanze e prendere decisioni pratiche a lungo termine. Giove continua a darti protezione, specie in ambito economico.

LEONE

Quest'estate ti riporta sotto i riflettori. Giugno ti vede protagonista in ambito sociale e professionale. Luglio sarà il mese dell'amore per eccellenza, con Venere nel tuo segno che ti rende magnetico. Agosto potrebbe richiedere una pausa per riflettere su ciò che conta davvero: le luci della ribalta sono belle, ma servono solide fondamenta dietro le quinte. Possibili svolte economiche o contrattuali da gestire con fiuto.

SCORPIONE

Estate passionale e trasformativa. Giugno chiude conti in sospeso (attenzione ai conflitti non risolti), Luglio ti rende irresistibile e misterioso: è il mese del carisma. Agosto apre una nuova fase lavorativa o ti spinge a investire su un talento dimenticato. In amore, i rapporti diventano più profondi o… finiscono: Giove ti vuole autentico, e non più incatenato a situazioni "di comodo". Energia fisica in risalita: usala per rigenerarti.

ACQUARIO

Estate elettrica. Giugno ti trova frenetico, curioso e imprevedibile. Luglio accentua il tuo bisogno di indipendenza, e potresti mettere in discussione legami troppo stretti. Agosto invece riporta una nuova stabilità, magari con una persona diversa o un progetto che non avevi considerato. È il momento di liberarti da pesi inutili e abbracciare nuove versioni di te stesso. Ottimo periodo per ispirazioni artistiche o spirituali.

GEMELLI

L'estate ti porta freschezza mentale e voglia di socialità. In giugno potresti sentirti leggermente disperso, ma le cose si chiariscono con il Sole nel tuo segno. Luglio ti regala vivacità, flirt, incontri e possibilità creative. Agosto sarà il momento migliore per mettere ordine in amore e nelle scelte personali. Saturno ti spinge a essere più maturo, ma Giove ti invita anche a non perdere il tuo spirito leggero: trova il giusto equilibrio.

VERGINE

Giugno ti invita a seminare, luglio a costruire, agosto a raccogliere. Il passaggio di Giove in un segno amico come il Cancro ti sostiene nella sfera professionale e nei progetti a lungo termine. Attenzione a non cadere nel perfezionismo eccessivo: l'estate ti chiede anche di lasciarti andare, soprattutto in amore. Da metà agosto possibili ritorni di fiamma o riflessioni su relazioni karmiche. Prenditi cura del tuo corpo, magari con un detox spirituale.

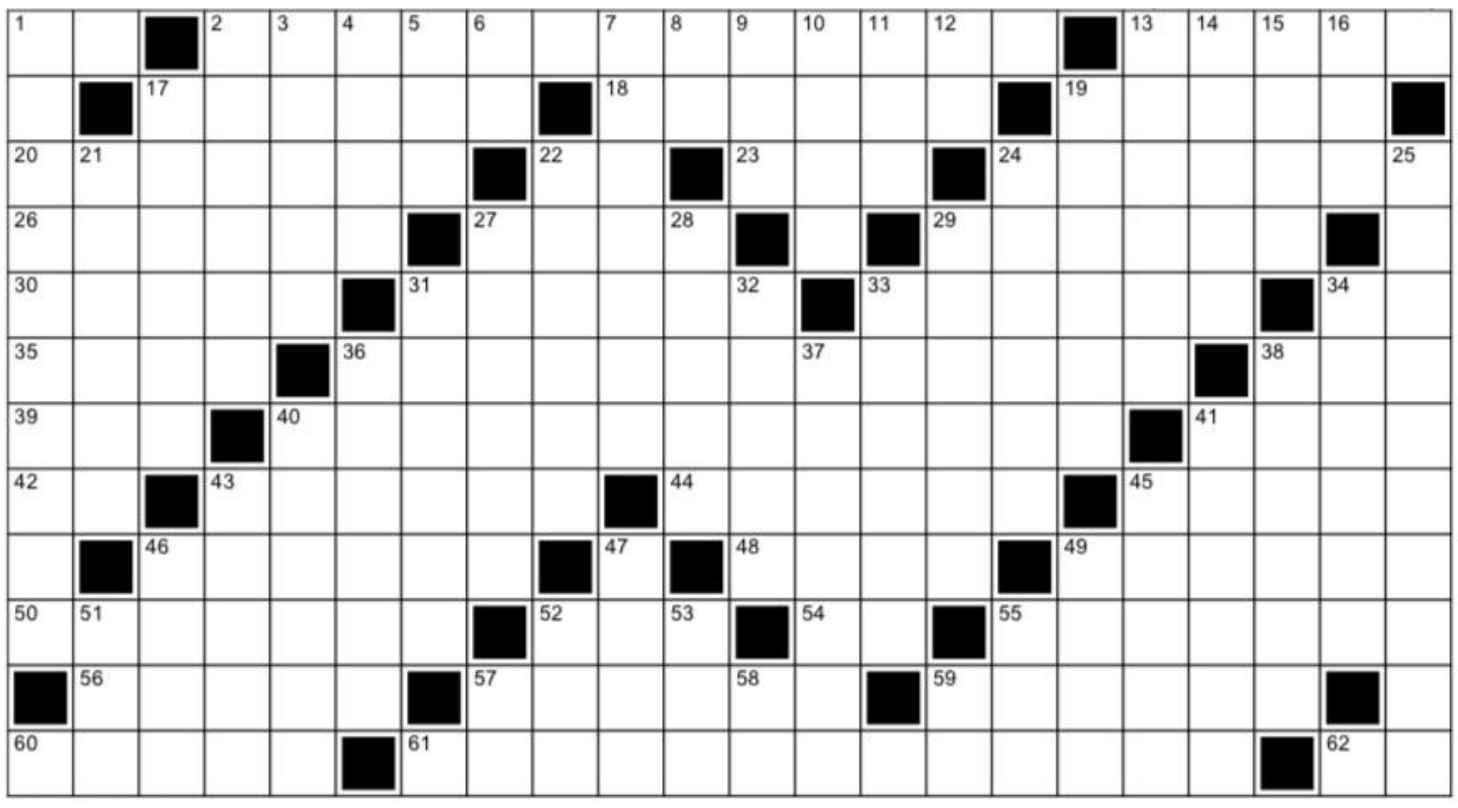
SAGITTARIO

Estate movimentata, come piace a te. Giugno ti invita a viaggiare, prepara i bagagli! Luglio può portare dubbi amorosi o ripensamenti, ma anche grandi occasioni per chi è single. Agosto è perfetto per rimettere a fuoco la direzione della tua vita. Giove ti rende più consapevole del valore delle emozioni. Se impari a fermarti e ad ascoltare, potresti scoprire qualcosa di importante su te stesso.

PESCI

Emozioni a fior di pelle. Giugno è terapeutico, Luglio creativo e pieno di occasioni per metterti al centro. Agosto chiude un ciclo importante, specie nei rapporti tossici o nei lavori che non ti valorizzano. Giove in Cancro ti protegge e ti invita a ritrovare la gioia delle piccole cose. Le stelle ti chiedono di esprimerti con dolcezza ma anche con chiarezza. Amore molto favorito a fine estate.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI

1. Cabina in centro - **2.** Accordo tra più persone, spesso per fini non onesti - **13.** Celebre il suo *rasoio* - **17.** La ghiandola che produce i gameti - **18.** Bergman attrice - **19.** II Prost ex pilota automobilistico - **20.** Uno strumento musicale a fiato - **22.** Sono uguali... nell'asso - **23.** Cortili agricoli - **24.** Gruppo di persone che si distinguono per qualità eccezionali - **26.** Artista giapponese nota per le sue opere a pois - **27.** L'uccellino degli orologi - **29.** _ life: noto videogioco nato nei primi anni duemila - 30. Memore dei benefici ricevuti - **31.** Noto pittore fiammingo - **33.** Provoca la difesa in tribunale - **34.** Capo senza estremi - **35.** Funzioni solenni - **36.** Partecipazione e cooperazione attiva - **38.** Società a Responsabilità Limitata - **39.** Componimento familiare a Pindaro e Orazio - **40.** lmporre uno spirito bellico - **41.** Isola del Mar del Giappone - **42.** La fine... dei colloqui - **43.** Porzione del tronco compresa tra il collo c l'addome - **44.** Proteina di importanza fondamentale in tutti i processi vitali - **45.** Le lanciano i gauchos - **46.** II nome della De Filippo - **48.** E' *over* quando il gioco è finito - **49.** Fumano sui tetti - **50.** La League con i migliori atleti - **52.** Governativo (abbr.) - **54.** Se loro lo perdono... - **55.** II senso che permette di sentire gli odori - **56.** Abbelliscono le aiuole - **57.** Un tormentone dei notiziari finanziari - **59.** Regione storico-geografica del Golfo di Guinea - **60.** Buie, oscure - **61.** Ruotando, da immagini sempre diverse - **62.** Di nuovo nei prefissi.

VERTICALI

I. Bagaglio culturale di ciascuno di noi - **2.** Lo sono alcuni mattoni - **3.** Si fa allo scoraggiato - **4.** Girino ormai adulto - **5.** L'antico nome di Tokyo - **6.** Clint al cinema (iniziali) - **7.** Faceva andare il motorino - **8.** L'inizio dell'università - **9.** National Gallery of An (sight) - **10.** Dea della discordia - **11.** _ detector: si usa per scoprire chi non dice la verità - **12.** Lode... senza pari - **13.** Ricche di sostanze grasse - **14.** La prima zona del nono cerchio dell'Infermo dantesco - **15.** Lo stato africano con capitale N'Djamena - **16.** Si scrive anche & - **17.** Molto euforiche - **19.** Non tutte - **21.** Molto sporchi - **22.** Patite, sopportate - **24.** Nel gregge puo' essere nera - **25.** Quelle di gioia sono innocue - **27.** Una radice matematica - **28.** Mettere insieme - **29.** Gruppo di api in volo - **31.** II Petit che fu ballerino c coreografo - **32.** Un cantante inglese di successo - **33.** II pane... delle ostie - **34.** Fanny attrice - **36.** In cima ai fucili - **37.** II rischio del giocatore - **38.** Obbliga a cambiare marcia - **40.** Se non si accende allora e di ricerca - **41.** E' un vero asino! - **43.** Fa parte delle Piccole lsole della Sonda - **45.** Stanno sotto il naso - **46.** Abito maschile da cerimonia - **47.** II business principale di un'azienda - **49.** II fumettista lo scrive quando disegna qualcuno che applaude - **51.** I filamenti dei funghi - **52.** Carburante per auto (sigla) - **53.** Veicolare solo all'inizio - **55.** Tornio senza consonanti - **57.** Lo precedono in salotto - **58.** Le iniziali di Delon - **59.** Le prime due consonanti.

emilav

AGENZIA PER IL LAVORO

Servizi e soluzioni che supportano la crescita e l'efficenza della tua impresa.

I nostri servizi

- Somministrazione lavoro;
- Formazione;
- Gestione payroll & Consulenza HR;
- Apprendistato professionalizzante;
- Permanent placement;
- Gestione processi di outsourcing.

info@emilav.com

+39 0250041561

www.emilav.com

gabetti
FRANCHISING

MARCHIO STORICO

DA OLTRE 70 ANNI

Rendiamo stabile l'Italia

gabetti.it

AGENZIA IMMOBILIARE

GABETTI NOVATE MILANESE

Via Garibaldi, 31/E - Novate Milanese (MI)
Tel 02 3546327 - novatemilanese@gabetti.it
Valutazioni Gratuite - Professionisti in Sede - Consulenza Immobiliare a 360°